

## **Ipocrisia atomica**

*di Francesco Montanari (11.01.2007)*

Il New York Times, nella sua edizione online, ha rivelato in questi giorni l'esistenza di un piano statunitense per il rinnovo delle armi nucleari.

Questo progetto, avviato circa tre anni fa, prevedrebbe la costruzione di una nuova testata nucleare. La notizia è particolarmente inquietante in quanto l'ultima testata nucleare progettata risale a circa venti anni fa; ciò significherebbe che la presidenza Bush intende imprimere una svolta decisiva al riarmo nucleare.

Il piano dovrebbe essere presentato in questi giorni dal Consiglio per gli armamenti nucleari e, se ottenesse il via libera dal presidente George W. Bush e soprattutto dal Congresso (ora a maggioranza democratica), potrebbe costare 100 miliardi di dollari.

Ma ciò che desta più preoccupazione non è tanto la cifra esorbitante, quanto il fatto che la nuova arma atomica dovrebbe essere sperimentata, obbligando quindi la Casa Bianca a sospendere la moratoria ai test nucleari sotterranei.

E' chiaro che una scelta del genere risulterebbe ipocrita in un momento in cui la Comunità Internazionale (Stati Uniti in prima fila) è impegnata nel convincere la Corea del Nord e l'Iran a bloccare i loro programmi nucleari.